



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Mauro Buschini

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: NOMINA COMPONENTI CORECOM LAZIO

PREMESSO CHE:

- il Co.re.com del Lazio è, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 della L.R. 28.10.2016, n. 13 (Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione), organo funzionale dell'Autorità nonché importante organo di consulenza, di gestione e di controllo della Regione in materia di sistemi convenzionali o informatici delle telecomunicazioni e radiotelevisivo, della cinematografia e dell'editoria;
- tra le molteplici e delicate funzioni attribuite al Co.re.com del Lazio, assumono, tra le altre, una particolare rilevanza quelle relative:
 - a) alla vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal Tusmar, come integrato dai regolamenti attuativi dell'Autorità;
 - b) alla vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale;
 - c) all'esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale.- che, in particolare, i Co.re.com esercitano, come funzioni proprie, quelle loro conferite dalla legislazione statale e regionale nonché quelle di competenza dell'Autorità che sono dalla stessa loro delegate ai sensi del richiamato articolo 1, comma 13 della l. 249/1997, secondo quanto stabilito dal "Regolamento relativo alla definizione delle materie di competenza dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni delegabili ai comitati regionali per le comunicazioni", approvato con deliberazione n. 53/99/CONS;
- ai sensi dell'art. 12 della succitata L.R., "il Co.re.com è composto dal Presidente, nominato dal Presidente della Regione, sentita la commissione consiliare permanente competente, nonché da quattro componenti designati dal Consiglio regionale con voto limitato a tre";



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

- "i componenti del Co.re.com sono scelti tra soggetti che diano garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema istituzionale che dal sistema degli interessi di settore delle comunicazioni e che possiedano i necessari requisiti di competenza ed esperienza, documentati ed appositamente valutati, nel settore delle comunicazioni, nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici";

VISTO:

- la determinazione del 13 febbraio 2019, n. 115, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico teso ad acquisire le candidature per la designazione da parte del Consiglio regionale di quattro componenti del Co.re.com., avviso successivamente pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione 14 febbraio 2019, n. 14 - Supplemento n. 2 e, contestualmente, sul sito web istituzionale del Consiglio regionale;

- il Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 12 del 10-10-2019, con il quale, "viste le istanze, corredate dai curricula, presentate dai candidati, nonché la richiamata tabella istruttoria integrata con le risultanze dell'ulteriore supplemento istruttorio, elaborata dalla competente struttura amministrativa, si è ritenuto che i signori Carracino Oreste, Castagnola Iside, Giannone Federico e Giuliano Roberto Francesco siano in possesso dei necessari requisiti di competenza e esperienza di cui all'articolo 12, comma 2 della l.r. 13/2016;

CONSIDERATO CHE:

- Secondo l'istruttoria effettuata dall'Ufficio Nomine del Consiglio regionale del Lazio, emerge che tra i quattro nomi prescelti, almeno due, svolgono attività che "potrebbero rientrare tra le cause di incompatibilità" ed un terzo che, sempre secondo tale istruttoria "parrebbe non avere i requisiti previsti". In particolare:

* Oreste Carracino: secondo l'istruttoria degli uffici "dal curriculum potrebbe non emergere, di chiara evidenza, il possesso dei requisiti previsti". E' stato fatto un supplemento di istruttoria ed il candidato ha dichiarato di essere consulente di diverse aziende, tra cui Telecom, senza alcun riferimento temporale;

* Federico Giannone: nella prima istruttoria c'è scritto che "potrebbe rientrare tra le cause di incompatibilità, non è stata fatta una seconda istruttoria. Risulterebbe essere referente di "Energie per l'Italia" (Circolo di Montesacro – Roma), nonché referente di "Welfare e Terzo Settore" dell'Associazione "Energie per Roma", evidentemente riconducibile alla forza politica facente capo al consigliere regionale Stefano Parisi;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

* Roberto Francesco Giuliano: sul curriculum c'è scritto che attualmente collabora con l'Opinione. Nella prima istruttoria c'è scritto che "potrebbe rientrare tra le cause di incompatibilità, non è stata fatta una seconda istruttoria. Nel 2018 risulta essersi candidato a Rieti per Forza Italia;

*Iside Castagnola: risulterebbe essere stata membro della Direzione regionale del Pd Lazio, nonché consigliere PD del I Municipio di Roma e componente del Forum Legalità e Sicurezza del Partito Democratico.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI INTERROGA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO, NICOLA ZINGARETTI E LA GIUNTA REGIONALE

per conoscere se siano stati posti in essere tutti i necessari accertamenti al fine di verificare il reale possesso dei requisiti richiesti dall'art.12 – Comma 2 della L.R. 13/2016 che recita "“i componenti del Co.re.com sono scelti tra soggetti che diano garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema istituzionale che dal sistema degli interessi di settore delle comunicazioni e che possiedano i necessari requisiti di competenza ed esperienza, documentati ed appositamente valutati, nel settore delle comunicazioni, nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici” ed, in particolare, se sussiste in capo a tutti i soggetti nominati, in ragione delle funzioni di controllo e garanzia del Co.re.com, la necessaria condizione di indipendenza e terzietà rispetto agli interessi commerciali del settore e all'influenza del sistema politico-istituzionale.

-